



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO**



Codice ministeriale: GRTO03000E
Posta elettronica: GRTO03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTO03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

REGOLAMENTO SCAMBI CULTURALI

- 1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI**
- 2. FINALITÀ**
- 3. OBIETTIVI TRASVERSALI**
- 4. OBIETTIVI LINGUISTICI**
- 5. ALUNNI PARTECIPANTI ALLO SCAMBIO**
- 6. FASI**
- 7. PERIODO E DURATA**
- 8. PROGRAMMAZIONE**
- 9. COORDINATORE**
- 10. ACCOMPAGNATORI**
- 11. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE CLASSI**
- 12. COSTI**
- 13. MODALITÀ ORGANIZZATIVE**
- 14. VERIFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E VALUTAZIONE QUALITATIVA DEI
RISULTATI.**

1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Gli scambi culturali con l'estero fanno parte del PTOF e sono caratterizzanti la nostra scuola e in particolare gli indirizzi linguistici di questa, ma non solo. Fanno parte integrante dell'attività curricolare e scaturiscono pertanto dalla proposta di un insegnante.

2. FINALITÀ

- Crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani.
- Presa di coscienza della propria realtà socioculturale tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale e scolastica straniera.
- Formazione di una coscienza europea.

3. OBIETTIVI TRASVERSALI

- Educazione interculturale.
- Sviluppo del senso di responsabilità e della capacità di adattamento a situazioni nuove.
- Prevenzione del disagio educativo
- Riduzione del fenomeno dell'insuccesso scolastico

4. OBIETTIVI LINGUISTICI

Biennio

- Sviluppo e consolidamento delle capacità comunicativa.
- Sviluppo e rafforzamento dei processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi.

Triennio:

- Consolidamento ed ampliamento della competenza comunicativa acquisita con un arricchimento della varietà e dei registri linguistici, con particolare attenzione allo sviluppo della funzione espressiva e argomentativa.
- Capacità di utilizzare la lingua in diversi contesti.

5. ALUNNI PARTECIPANTI ALLO SCAMBIO

Gli scambi sono rivolti alle classi del triennio ma sono aperti anche alle classi nel caso queste abbiano raggiunto gli obiettivi linguistici fissati al punto 4 del presente regolamento. La priorità è data alle classi ad indirizzo linguistico, cioè alle classi delle Relazioni Internazionali e del Turismo. Qualora vi sia la possibilità di attivare scambi anche per intere classi di altro indirizzo (Liceo scientifico Scienze applicate con curvatura

internazionale e Liceo Scientifico Bilingue, AFM) la scelta dell'indirizzo e, successivamente, della/e classe/i sarà effettuata tenendo conto di:

- tipologia di indirizzo di studio della scuola estera
- età degli studenti della scuola di accoglienza
- nuclei culturali e disciplinari affrontati.

La scelta avverrà all'interno del dipartimento di lingue straniere, organo deputato alla programmazione delle attività annuali. Qualora non possa partecipare una classe intera allo scambio, il consiglio di classe stabilirà chiari criteri di selezione tra gli alunni .

Per gli alunni diversamente abili può essere richiesta la presenza di un genitore oltre che del docente di sostegno.

6. FASI

Step in successione

- Ricerca di una scuola partner;
- Definizione del progetto;
- Approvazione del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto;
- Realizzazione dello scambio. Fase di ospitalità in Italia e all'estero;
- Verifica dell'attività svolta e valutazione qualitativa dei risultati.

7. PERIODO E DURATA

Gli scambi si possono svolgere nel corso dell'intero anno scolastico, anche durante le vacanze qualora siano in corso le normali attività didattiche nel paese ospitante e anche distribuendo le due fasi in due anni scolastici

8. PROGRAMMAZIONE

I progetti relativi agli scambi sono correlati al curricolo degli studi, proposti dai Consigli di Classe, inseriti nella programmazione didattica della scuola, approvati dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto. La richiesta dell'attivazione degli scambi dovrà pervenire, debitamente approvata dal consiglio di classe, al dipartimento linguistico entro fine ottobre.

Gli insegnanti avranno cura di organizzare per i non partecipanti un programma di attività didattiche il più possibile correlate a quelle effettuate dagli alunni in scambio.

9. COORDINATORE E DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Il Consiglio di Classe nomina un docente coordinatore del progetto, che organizza tutte le attività in raccordo con la vicepresidenza, gli alunni e le loro famiglie. cura i contatti con la scuola partner e assicura il raccordo tra il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto, la segreteria della scuola, gli alunni e le loro famiglie.

10. ACCOMPAGNATORI

Il Consiglio di Classe indica i docenti accompagnatori e un eventuale sostituto. Per la scelta degli accompagnatori si darà la priorità al coordinatore dello scambio e ai docenti in possesso di lingua veicolare.

11. CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE CLASSI

Le proposte di scambi verranno vagliate dal Dipartimento linguistico, che darà precedenza alle classi delle sezioni linguistiche, RIM e TURISMO.

12. COSTI

I costi sono a totale carico delle famiglie dei partecipanti. L'adesione potrà essere ritirata solo per gravi e documentati motivi e l'acconto fatto salvo una franchigia di 20 Euro potrà essere restituito solo nella misura in cui non costituisca aggravio per la scuola o per gli altri partecipanti. Spese da sostenere per realizzare lo scambio:

- le spese di viaggio e soggiorno all'estero per alunni e docenti italiani o –in alternativa- le spese per l'ospitalità di alunni ed insegnanti stranieri;
- le spese organizzative per uscite/attività extrascolastiche; – l'indennità per i docenti italiani.

13. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il Docente coordinatore in collaborazione con la vicepresidenza e la segreteria organizza le attività. L'organizzazione tecnica dello scambio: prenotazione e acquisto biglietti, prenotazione visite, documenti per l'espatrio è di competenza dell'ufficio di segreteria della scuola.

14. VERIFICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E VALUTAZIONE QUALITATIVA DEI RISULTATI

Il Dipartimento, in collaborazione con i coordinatori dei singoli scambi, presenterà al termine della a.s. relazione sull'attività svolta.

Al termine dell'attività sarà somministrato agli alunni dello scambio un questionario di gradimento